

Intervento Vice Presidente CONAF tavola rotonda: *lo sviluppo rurale comunicato ai cittadini* – Milano 17 novembre 2011

Buonasera a tutti, prima di iniziare il mio intervento un sincero ringraziamento da parte del CONAF, il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, alla Rete Rurale per questa opportunità che ci mette a disposizione. L'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, con i suoi 22mila iscritti in tutta Italia, 92 ordini provinciali e 18 federazioni regionali, ha puntato con decisione in questi anni alla valorizzazione e promozione, oltre che alla diffusione e divulgazione, dei contenuti del Piano di Sviluppo Rurale 2007 - 2013.

Del resto con una politica attiva di sviluppo rurale l'Unione europea si propone di realizzare obiettivi importanti per le nostre campagne e per coloro che vi abitano e vi lavorano. Le aree rurali sono un elemento essenziale della geografia e dell'identità dell'UE. Secondo la definizione comune del termine, più del 91% del territorio dell'UE, dove vive oltre il 56% della sua popolazione, può essere definito "rurale". Una delle specificità dell'UE è data inoltre dall'enorme varietà dei suoi magnifici paesaggi: dalle montagne alle steppe, dalle grandi foreste alle distese di campi ondulati.

Molte delle zone rurali europee si trovano ad affrontare sfide importanti. Alcune imprese agricole e forestali devono ancora consolidare la propria competitività. Più in generale, nelle zone rurali il reddito medio pro capite è inferiore a quello delle città, la base di competenze è più limitata e il settore dei servizi è meno sviluppato. Inoltre, la valorizzazione dell'ambiente rurale comporta spesso un costo finanziario non trascurabile.

D'altro canto, le campagne europee hanno molto da offrire: materie prime fondamentali, ma anche bellezze naturali, riposo e distrazione. Sono i nostri polmoni, e proprio per questo si ritrovano in prima linea nella lotta contro i cambiamenti climatici. E sono in molti ad essere tentati

dall'idea di vivere o lavorare nelle zone rurali, a condizione di avere accesso ad infrastrutture e servizi adeguati.

In questo contesto il CONAF, Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, ha svolto su tutto il suo territorio di competenza campagne informative e promozionali innovative, con particolare attenzione all'utilizzo dei new media con l'obiettivo di raggiungere il più ampio target di iscritti e cittadini, beneficiari ultimi dello sviluppo rurale finalizzato all'investimento di fondi europei.

In particolare il CONAF, attraverso la sua area comunicazione e le varie iniziative a livello territoriale, ha divulgato i contenuti e le novità del PSR 2007 – 2013 integrandole con le funzioni svolte dal Dottore Agronomo e Dottore Forestale nella società civile in un'ottica di trasparenza delle informazioni all'interno e all'esterno della categoria.

L'area comunicazione del CONAF è costituita dal Comitato di Coordinamento che è l'organo d'indirizzo delle attività e definisce il piano di comunicazione che viene approvato dal Consiglio Nazionale ogni anno.

Dal 2007 ad oggi molte sono state le iniziative su tutto il territorio nazionale che hanno investito tutte le Regioni italiane dove la categoria dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali si trova ad operare quotidianamente. Gli argomenti trattati sono stati quelli della programmazione, degli aspetti tecnico organizzativi, dei business plan applicativi. Si è affrontato poi il tema della tutela e valorizzazione delle agro diversità, della funzionalità del portale Sian per le misure agroalimentari, dei pagamenti agro ambientali e del benessere degli animali. Altri temi hanno riguardato la copertura assicurativa agevolata dei rischi agricoli e le novità in materia di condizionalità, oltre al pacchetto giovani, l'agricoltura mediterranea e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine, la misura 114, le energie da fonti rinnovabili e i futuri scenari europei dello sviluppo rurale.

In poche parole possiamo dire che il CONAF, in oltre 30 incontri dedicati al PSR, ha intercettato oltre di 51.600 iscritti. Gli incontri, grazie alla rete territoriale in cui è strutturato l'ordine, hanno interessato la gran parte delle regioni italiane attraverso seminari, incontri tecnici, giornate di formazione, dibattiti e convegni. Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto: queste le Regioni italiane che sono state toccate dagli eventi CONAF sul PSR.

Ma l'azione del Consiglio nazionale non si è limitata a questi soli incontri. Altri strumenti, a disposizione della categoria, sono stati impegnati come la newsletter, la rivista periodica Agronomi e Forestali e l'ufficio stampa che hanno permesso una diversificazione nel messaggio, oltre che l'ampliamento del pubblico di riferimento che non si è più limitato solo agli iscritti, ma ha assunto caratteri della divulgazione e del pubblico generalista.

Grazie allo strumento della newsletter del Consiglio nazionale sono stati fatti invii tematici e telematici inerenti i contenuti del PSR che hanno raggiunto ogni volta un indirizzario di oltre 10mila utenti (iscritti, istituzioni e cittadini).

Altro aspetto comunicativo e divulgativo fondamentale per la categoria è stato quello di utilizzare la rivista periodica del CONAF, AF, oggi divenuta Dottore Agronomo e Dottore Forestale. 36 pagine stampate in 22 copie che raggiungono capillarmente tutti gli iscritti italiani. Il PSR, in questi anni, è stato al centro di approfondimenti tematici all'interno dell'house organ della categoria, in particolare con un numero speciale sulla PAC ad aprile 2011.

Il Congresso nazionale della categoria che si è svolto in Emilia Romagna nel corso del 2010 ha rappresentato un ulteriore momento di approfondimento e divulgazione delle misure e dei contenuti del PSR. In particolare una tavola rotonda congressuale ha affrontato il tema di come cambierà la PAC oltre il 2013. Oltre 300 iscritti hanno preso parte ai lavori, insieme alle ricadute che attraverso l'attività di comunicazione esterna (ufficio stampa) si è dato all'evento: 200mila contatti potenziali.

In conclusione possiamo dire che le azioni promozionali intraprese dal CONAF sul PSR, attraverso i suoi strumenti di comunicazione hanno prodotto dal 2007 ad oggi oltre 300mila contatti tra iscritti e cittadini. Nove sono state le Regioni italiane interessate direttamente, oltre a tutti quei territori raggiunti con strumenti innovativi (newsletter, rivista periodica e portale on line) fino a raggiungere la totalità delle Regioni.

L'attività del CONAF non si esaurirà con queste azioni ma proseguirà fino a tutto il 2013 per continuare a divulgare i contenuti del PSR sia attraverso gli strumenti fin qui analizzati sia attraverso l'attivazione di nuovi strumenti quali i social network, la realizzazione di video tematici e la loro immissione sulla rete, file audio, video conferenze e gli smart phone. La multimedialità 2.0 oggi rappresenta un valore aggiunto e uno strumento ulteriore che deve essere utilizzato per raggiungere con le informazioni il maggior numero di utenti possibili. Su questa strada il CONAF, in linea e in coerenza con quanto individuato dalla Rete Rurale intende proseguire la propria campagna d'informazione e sensibilizzazione dei suoi iscritti professionisti e dei cittadini interessati.

Grazie per l'attenzione.

Rosanna Zari dottore Agronomo

Vice Presidente CONAF e Responsabile Comunicazione